**Relazione d’attività 2023 - *Istitut Ladin Micurá de Rü***

**1. Introduzione**

L’*Istitut Ladin Micurá de Rü* è stato istituito con Legge provinciale del 31 luglio 1976, n. 27 ed ha, in base allo Statuto approvato con delibera della Giunta provinciale del 31 gennaio 2017, n. 113, Ie seguenti finalità e compiti istituzionali:

1. L’attività dell’*Istitut Ladin* consiste nello studio scientifico della lingua, della storia e della cultura dei ladini delle Dolomiti.
2. L’*Istitut Ladin* è il centro di competenza per la lingua ladina, incaricato dalla Giunta provinciale di normare il ladino scritto della Val Badia e della Val Gardena.
3. L’*Istitut Ladin* promuove la conoscenza della cultura ladina e contribuisce al mantenimento e allo sviluppo della lingua scritta e parlata attraverso i mezzi d’informazione e la realizzazione, la divulgazione e la vendita di pubblicazioni linguistiche e culturali, organizza inoltre manifestazioni culturali e corsi di formazione.
4. L’*Istitut Ladin* gestisce un archivio fotografico e multimediale e provvede alla gestione e all’ampliamento di un fondo bibliotecario specializzato sulle minoranze ladine.
5. L’*Istitut Ladin* promuove la collaborazione tra i ladini delle Dolomiti, dei Grigioni e del Friuli, nonché con altre minoranze linguistiche.
6. Su istanza della Giunta provinciale, l’*Istitut Ladin* può essere incaricato di svolgere particolari attività, il cui finanziamento avviene con assegnazioni finanziarie straordinarie da parte della Provincia.

L’attività, che di seguito viene illustrata in modo più dettagliato, si svolge in base al programma annuale di attività approvato dal Consiglio d’Istituto. Nel corso dell’anno si aggiungono inoltre traduzioni impreviste, conferenze sui ladini delle Dolomiti, corsi di lingua e progetti.

Il direttore dell’*Istitut Ladin Micurá de Rü*, Leander Moroder, dopo una lunga carriera, ha raggiunto il pensionamento il 01.02.2023. Da questa data in poi e fino all’insediamento regolare della nuova direzione, la carica da direttore dell’istituto culturale verrà coperta da Jürgen Runggaldier, in aggiunta al suo attuale incarico quale direttore dell’Ufficio Cultura ladina e Giovani.

**2. Consiglio d’amministrazione e Organo di controllo**

Nel corso del 2023 il Consiglio d’amministrazione si è riunito otto volte per discutere e approvare le proposte della Commissione culturale, nonché l’attività e le iniziative dell’Istituto. Le riunioni si sono tenute il 16.01., il 20.01., il 01.02., il 22.03., il 05.04., il 20.10., il 17.11. e il 24.11.2023.

Stefano Brioschi, nel ruolo di Organo di controllo unico, ha effettuato la revisione dei conti per l’anno 2022 in data 29.03.2023.

In qualità di nuovo Organo di controllo per l’anno 2023 è stato nominato Daniele Celi, direttore dell’Ufficio stipendi della Provincia Autonoma di Bolzano.

**3. Sedi a San Martino in Badia e a Selva Val Gardena**

Nel corso del 2023 sono stati svolti alcuni lavori di minore entità per la manutenzione dell’edificio provinciale a San Martino in Badia, in cui ha sede l’*Istitut Ladin*. In seguito all’aumento delle spese per il riscaldamento dell’edificio ammontante a circa il 74% nel 2022, si è registrata una riduzione nel 2023: la spesa è passata da 52.594 euro a 34.874 euro grazie alla diminuzione dei prezzi unitari per megawattora.

In data 21 novembre 2023 il Presidente ha firmato la nuova concessione tra la Provincia Autonoma di Bolzano e l’Istituto ladino Micurá de Rü per la messa a disposizione gratuita dell’edificio quale sede principale a San Martino in Badia. Tale concessione ha una durata di 30 anni.

**4. Biblioteche**

Nel 2023 sono state acquistate 265 nuove pubblicazioni, tra libri, testi specialistici, riviste e media vari per le due biblioteche dell’Istituto, a San Martino in Badia e a Selva Val Gardena. Si è quindi provveduto alla catalogazione delle stesse. Nell’arco dell’anno è poi stato offerto un importante servizio di consulenza sia ai visitatori occasionali che agli studenti che hanno scelto di svolgere le loro ricerche per la tesi di laurea nelle biblioteche specializzate dell’Istituto.

È proseguito il servizio bibliotecario per la sezione della Biblioteca di valle “Sas dla Crusc” a San Martino in Badia. Lo stesso servizio è stato reso alla Biblioteca “Oswald von Wolkenstein” a Selva Val Gardena, in base alla convenzione con il Comune. È proseguito anche il servizio coordinato con la biblioteca della Libera Università di Bolzano per il prestito di libri/media a distanza, in base alla convenzione con la stessa Università. Una ditta privata è stata incaricata per il trasporto e la consegna dei libri alla Biblioteca comunale di Brunico, che provvede a inoltrarli ai richiedenti di tutta la provincia di Bolzano.

Il numero delle persone che hanno visitato le biblioteche di San Martino e Selva è diminuito rispetto all’anno precedente: da ca. 3.500 visitatori nel 2022 si è passati a 3.361 visitatori nel 2023.

A San Martino sono stati presi in prestito 877 libri/media, più 2.774 della Biblioteca di valle “Sas dla Crusc”, e a Selva Val Gardena 295. La bibliotecaria, inoltre, ha provveduto alla spedizione di circa 167 libri, ordinati anche *online*; nel *bookshop* dell’*Istitut* si possono trovare anche i libri pubblicati dall’*Uniun Ladins Val Badia* e dall’*Union Ladins Gherdëina*.

**5. Attività scientifica**

Linguistica

1. Progetti lessicografici (vedi punto 5, Pianificazione linguistica e ampliamento lessicale)
2. La banca dati del progetto “ALD – Atlante Linguistico del Ladino Dolomitico”, composta da 11.000 schede di lavoro, è stata gestita e aggiornata dal prof. Roland Bauer dell’Università di Salisburgo, con il sostegno dell’*Istitut Ladin*. È proseguito il lavoro di integrazione delle schede relative alla morfologia e alla sintassi (ca. 1.900), svolto da un collaboratore seguito dal prof. Bauer.
3. Una collaboratrice dell’*Istitut Ladin* ha svolto una ricerca approfondita sull’etimologia dei toponimi della Val Badia, riportando gli esiti in un’apposita banca dati, collegata alla mediateca dell’*Istitut*. È prevista per gli anni a venire la pubblicazione *online* delle relative informazioni, insieme a quelle riguardanti i documenti, video, registrazioni audio e fotografie conservate negli archivi dell’*Istitut*.
4. L’informatico Carlo Zoli (*Smallcodes*) di Firenze, che aveva già creato la piattaforma per la realizzazione dei dizionari ladini, ha adattato il sistema di correzione automatica in base alle indicazioni e alle necessità dei lessicografi dell’*Istitut*, in modo che sia più facilmente utilizzabile. Si sta lavorando anche a un sistema integrato per LibreOffice e Microsoft Office. Nella seconda metà dell'anno, il sistema di correzione aggiornato per LibreOffice è stato messo a disposizione sul sito web di LibreOffice. Il sistema di correzione attinge dalle banche dati dei dizionari ladini online, che vengono aggiornati regolarmente.
5. Sistema automatico di traduzione: con questo progetto pluriennale, che viene svolto in collaborazione con l’Università di Innsbruck, si intende realizzare un sistema automatico di traduzione online per il ladino della Val Badia. A tal scopo è stato incaricato l’ingegnere informatico Samuel Frontull, che può così realizzare concretamente ciò che aveva già teorizzato nella sua tesi di laurea. Alla fine dell’anno, l’accesso al sistema automatico di traduzione online per la variante del ladino della Val Badia è stato allargato a un maggior numero di utenti al fine di testarlo.
6. Grammatica del ladino della Val Badia: l’esperta incaricata Ruth Videsott ha continuato a lavorare a questo importante progetto. I vari capitoli della nuova grammatica già realizzati sono stati revisionati dai collaboratori dell’*Istitut* Werner Pescosta e Ulrike Frenademez. Il lavoro di redazione è proseguito nel 2023 e la stampa della pubblicazione è prevista per il 2024.
7. I glossari in campo pedagogico del Dipartimento Istruzione, Formazione e Cultura ladina riguardanti temi di pedagogia, musica, religione e media sono stati trasferiti di comune accordo all’Istituto, il quale li ha integrati nel proprio sistema lessicografico e li ha messi a disposizione dei dipendenti del settore pedagogico attraverso la relativa interfaccia web. Questi dati possono trovare utilizzo, per esempio, nei progetti lessicografici dell’Istituto.
8. Paolo Vinati ha iniziato il suo progetto “Savëi y saus” (sapere e sapori). Si tratta di una documentazione video sui prodotti e la cucina tradizionale ladina. Il progetto video valorizza anche la lingua ladina e le sue varianti idiomatiche: nei film-documentario vengono poi inseriti i sottotitoli in tedesco e italiano dei dialoghi tradotti.

**6. Pianificazione linguistica e ampliamento lessicale**

1. Normazione linguistica  
   È proseguito lo sviluppo del nuovo programma informatico per agevolare il lavoro lessicografico e quindi per velocizzare la redazione di nuovi dizionari.
2. Sono proseguiti i lavori di revisione e integrazione della banca dati del dizionario online tedesco-ladino gardenese/ladino gardenese-tedesco, in vista anche di una nuova edizione stampata del dizionario bilingue; l’edizione precedente risale all’anno 2001.
3. Consulenza esterna da parte di esperti  
   I professori universitari Paolo di Giovine, Valeria Della Valle, Claudio Marazzini, Ulrike Kindl e Roland Bauer hanno continuato a supportare i nostri progetti fornendo consulenze riguardanti le pubblicazioni linguistiche attinenti al ladino della Val Gardena e della Val Badia.
4. I professori universitari Roland Bauer e Ulrike Kindl hanno inoltre collaborato alla redazione della “Ladinia”, la rivista scientifica dell’*Istitut Ladin*, di cui Roland Bauer è il direttore editoriale.

**7. Traduzioni**

Nel 2023 i collaboratori e le collaboratrici dell’*Istitut* hanno fatto circa 100 traduzioni di testi di varia lunghezza per committenti pubblici e privati

Tra le traduzioni si mettono in rilievo le seguenti:

* Arte nel Consiglio provinciale (per il Consiglio provinciale dell’Alto Adige)
* *Letures Ladines* e *Letöres Ladines* (per il Dipartimento Istruzione, Formazione e Cultura ladina)
* Le pagine internet del Consiglio provinciale

**8. Pubblicazioni**

1. AA.VV.: Ladinia XLVII, 344 pp.
2. Baldissera, Pio: Poesies y Rimes, 253 pp.
3. Maldonando, Mattia: Cunties y paoi, 152 pp.
4. Moroder, Ludwig: L’ega da bever per Urtijëi. Pitla storia de nosta gran richëza, 188 pp.
5. AA.VV: Catalogo per la mostra fotografica e di quadri del paese La Ila-La Villa di Vijo e Lois Rottonara de Francësch, 90 pp.
6. Flora y Fauna tla Dolomites, 262 pp.
7. Pubblicazione celebrativa, 431 pp.

È proseguito inoltre il lavoro per il progetto *Ladinia Creativa*, che prevede la realizzazione di un sito internet nel quale si potrà trovare una breve presentazione di artisti, scrittori, poeti, musicisti e altre figure creative della Ladinia. La parte tecnica del progetto e la raccolta delle informazioni in quattro lingue è stata commissionata allo Studio PULS di San Martino in Badia, mentre all’*Istitut* è affidata la coordinazione e la revisione dei contenuti.

**9. Archivio**

L’archivio è stato arricchito attraverso la raccolta e digitalizzazione di documenti e fotografie provenienti da collezioni private e attraverso l’acquisto online di album e fotografie d’epoca relative al territorio ladino. Una parte del materiale digitalizzato è stato inserito in un’apposita banca dati dell’*Istitut Ladin*, che permette una rapida ricerca dei materiali, che potranno essere accessibili al pubblico attraverso la Mediateca dell’*Istitut*. Nella stessa Mediateca si possono trovare anche alcune pubblicazioni dell’*Istitut* in formato digitale, ecc.).

L’*Istitut* ha avuto la possibilità di avere in prestito alcuni documenti del Museo Ferdinandeum di Innsbruck, prima che questo venisse chiuso per lavori di ristrutturazione. Una collaboratrice assunta per l’archivio ha digitalizzato numerosi documenti e immagini, riportando le relative informazioni nella banca dati corrispondente e nella mediateca.

**10. Formazione e attività culturali**

L’*Istitut* ha organizzato numerose manifestazioni e corsi, i quali si sono svolti in presenza oppure anche online (ad es. i corsi di lingua).

a) In Val Gardena:

* Presentazione del libro *Ega da bever* a Ortisei
* Presentazione del libro *Parole in cammino* a Bolzano, Merano, Roma, Milano,Venezia

Si sono tenuti i seguenti corsi:

* 2 corsi di lingua ladina per insegnanti
* 2 corsi di ladino per non ladini

b) In Val Badia:

* Mostra di *Anton Muss* a San Martino in Badia in collaborazione con il Museum Ladin
* Presentazione del libro di *Pio Baldissera* a San Martino in Badia
* Concerto sull’Alpe di Fanes in memoria del prof. Luca Serianni
* Presentazione del libro *Cunties y paoi* di Mattia Maldonado e Silvia Baccanti
* Presentazione di un volume di fotografie a La Ila/La Villa

Si sono tenuti i seguenti corsi:

* 2 corsi di lingua per insegnanti
* 1 corsi di ladino per principianti (non-ladini)
* 1 corso per la preparazione all’esame di ladino per il trilinguismo

c) Manifestazioni al di fuori delle valli ladine:

* Bolzano: Convegno “Lessicografia tradizionale e in rete in una quotidianità plurilingue”, 30-31.03.2023
* Cortina d’Ampezzo: “I ladini: una macchia indelebile! – 1923-2023. A cent’anni dalla tripartizione, quale futuro?”, 06-07.10.2023 (in collaborazione cun *l’Istitut Cultural Ladin Cesa de Jan* e l’*Istitut Cultural Ladin Majon di Fascegn*)
* Merano (Villa Freischütz), Milano (Libreria Bocca), Roma (Società Dante Alighieri), Venezia: presentazione del libro di Marco Forni: “Parole in cammino fra ladino, italiano e tedesco”.

**11. Servizio distrettuale per la Formazione permanente**

Per incarico della Giunta provinciale l’*Istitut Ladin* continua a coordinare il Servizio distrettuale per la Formazione permanente. L’Ufficio Formazione e Lingue competente sostiene quindi tale attività mediante un contributo all’*Istitut Ladin*. Il servizio in Val Badia è gestito da una persona incaricata a tempo pieno, mentre in Val Gardena è attualmente seguito da una persona assunta a tempo parziale.

L’app manif.it per Android e iOS è stata sviluppata ulteriormente e pubblicata.

**12. Contatti interladini e con altre minoranze linguistiche**

Il direttore dell’*Istitut Ladin*, Jürgen Runggaldier e il cosidetto “Primo collaboratore” Werner Pescosta, hanno partecipato alle riunioni del Comitato scientifico dell’Istituto Ladino *Cesa de Jan* a Colle Santa Lucia (Livinallongo), così come alle riunioni della Commissione culturale dell’*Istitut Ladin “Majon di Fascegn”* a Sèn Jan (Val di Fassa). Una collaboratrice ha partecipato al Convegno internazionale “Toponomastica Alpina – Storia, culture, territori e comunità linguistiche” dal 28.09 al 30.09.23 a San Pietro di Cadore/Santo Stefano di Cadore. Due collaboratori erano presenti a un convegno dedicato al prof. Luca Serianni a Roma il 30.10-31.10.2023. I giorni 14.-15.12.2023 due collaboratori hanno partecipato a un convegno *in memoriam* del prof. Walter Belardi a Roma.

La collaborazione tra le istituzioni ladine *Istitut Ladin*, *Museum Ladin* e il Dipartimento Istruzione, Formazione e Cultura ladina con i suoi reparti e uffici è stata fortificata attraverso l’organizzazione di mostre in comune e grazie al sostegno reciproco in occasione di manifestazioni e progetti.

**13. Premi per tesi di laurea e di dottorato**

Fra le pubblicazioni e i manoscritti consultabili nella biblioteca dell’*Istitut* a San Martino in Badia ci sono più di 200 tesi di laurea, acquisite dallo stesso *Istitut* nel corso dei suoi 46 anni di attività. Nel 2023 sono stati assegnati i seguenti premi per le tesi di laurea presentate e qui indicate:

1. Matteo Ruggeri: Il fascismo in Alto Adige/Südtirol – euro 300,00
2. Noemi Dapunt: La naraziun sciöche stromënt da promöie la comprenjiun y la reflesciun sön la diversité tla scora primara – euro 400,00
3. Maximilian A.M. Oberhollenzer: Lexikalische Interferenzen und moderne Lehnwörter im Ladinischen – euro 800,00.
4. Magdalena Konrater: La prozesciun da Valsperch a La Pli de Mareo: aspec storics, religiusc y culturai tl contest dla didatica de “storia locala” – euro 400,00.
5. Michael Messner: Die ungehorsamen Badiotten. Wehrdienstentziehung und Fahnenflucht im Zweiten Weltkrieg am Beispiel des Gadertals und des Fersentals. – euro 1.000,00

**14. Informazioni e prestazioni di servizi diversi**

Le attività di consulenza in campo linguistico hanno occupato una parte considerevole del lavoro dell’*Istitut Ladin*. I servizi di traduzione, lettorato, correzione di testi, corsi di ladino ecc. sono stati richiesti principalmente da ladini, ma anche da non-ladini interessati alla lingua minoritaria.

Anche quest’anno si sono tenute delle brevi presentazioni su richiesta di gruppi di visitatori interessati, come ad esempio la Fondazione Konrad Adenauer.

**15. Arredamento e attrezzature**

Sono state acquistati i seguenti apparecchi e attrezzature:

10 tavoli pieghevoli € 7.124,80

1 trapano Milwaukee € 636,32

1 hardware per NAS € 997,96

1 Apple MacBook Pro 16“ € 5.036,16

1 Apple Sist. Raid Promise € 1.883,68

1 macchina fotografica SONY € 4.745,80

1 obiettivo SONY FE 24-105mm € 1.293,20

1 macchina fotografica SONY Compact RX100 VII-AF € 1.350,54

1 obiettivo SONY FE 70-200 € 3.489,20

1 stabilizzatore Gymbal € 878,40

1 sedia da ufficio Alu Medic € 1.157,78

1 NAS QNAP TS-873-8G € 4.510,34

2 Apple Mac Mini M2 Pro € 4.143,12

1 Apple Mac Pro Tower € 9.509,90

1 Apple Sist. Raid Promise € 7.027,20

**Spesa totale € 53.784,40**

**16. Finanziamento**

Contributo della Provincia di Bolzano per l’attività ordinaria € 318.000,00

Contributo della Provincia di Bolzano per investimenti: € 15.000,00

Contributo per il Servizio distrettuale Formazione permanente: € 57.900,00

**Totale: € 390.900,00**

Contributo della Regione: € 125.000,00 – Stanziamento per l’anno 2023

Contributo della Regione: € 31.000,00 – Sistema di traduzione automatizzata

Contributo della Regione: € 13.680,00 – Programmi televisivi in lingua ladina

Contributo della Regione: € 3.925,00 – Riedizione: Flora y Fauna dla Dolomites

**Totale: € 173.605,00**

Entrate dalla vendita di libri: **€ 37.195,79**

Entrate per traduzioni: **€ 37.536,93**

**17. Personale**

Il collaboratore di lunga data Marco Forni ha raggiunto il pensionamento in data 16 ottobre 2023. Il dipendente Matteo Ruggeri, già assunto nel 2022, ha di seguito potuto ricoprire questa posizione dopo aver superato un concorso di 8. livello nella primavera del 2023. Nonostante gli intensi sforzi, non è stato possibile assumere nessuno per il posto a tempo determinato previsto nella sede di Selva Val Gardena. Nella sede di San Martino è stata assunta a tempo determinato Giulia d’Urso per lavori di archivio.

**18. Considerazioni conclusive**

Nell’anno 2023 anche la frequentazione della biblioteca è stata buona, considerando che c’è la possibilità del prestito online e interbibliotecario. Durante i mesi estivi si è organizzata una mostra in collaborazione con il *Museum Ladin Ciastel de Tor* nella sede principale *dell’Istitut Ladin*. La proficua collaborazione tra le due istituzioni di San Martino porterà anche negli anni a venire all’organizzazione di manifestazioni in comune e potrà anche essere ampliata ulteriormente. La Regione Trentino Alto Adige-Südtirol ha concesso anche quest’anno un contributo finanziario importante per l’attività dell’*Istitut*. Resta la speranza che il contributo annuale di 125.000,00 euro venga garantito anche in futuro e che possa diventare un contributo ordinario.

Jürgen Runggaldier

Direttore dell’*Istitut Ladin Micurá de Rü*

Marzo 2024